



Iss-Ministero della Salute: “Lenta discesa dei nuovi casi, ma il quadro complessivo dell’infezione Covid resta ancora a un livello critico”

Giù l'indice Rt (0.81)

L'indice Rt medio in Italia si attesta a 0.81, registrando dunque un nuovo calo rispetto alla scorsa settimana (0.85). È quanto si apprende dalla Cabina di regia Istituto superiore di sanità (Iss)-ministero della Salute sul Covid, che sottolinea: “Si conferma la lenta discesa dei nuovi casi e del numero di pazienti ricoverati, ma il quadro complessivo resta

ancora ad un livello critico”. È lievissima la riduzione dell'incidenza, ci sono 12 Regioni sopra la soglia critica di ricoveri e terapie intensive. L'Rt è sopra 1 in 4 Regioni con 2 Regioni (Calabria e Sardegna) a rischio alto.

“L'incidenza è in lenta diminuzione, ma ancora molto elevata per consentire sull'intero territorio nazionale una gestione basata sul contenimento

ovvero sull'identificazione dei casi e sul tracciamento dei loro contatti. Di conseguenza, è necessario ridurre rapidamente il numero di casi anche con misure di mitigazione volte a ridurre la possibilità di aggregazione interpersonale”, si legge ancora nel report. “L'ampia diffusione di alcune varianti virali a maggiore tra-

missibilità richiede l'applicazione delle misure utili al contenimento del contagio”, aggiungono gli esperti. “È fondamentale che la popolazione eviti tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo che non siano strettamente necessarie”, ripetono gli esperti, ricordando che “è obbligatorio adottare comportamenti indi-

viduali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine.

Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie, compresi i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi”.

Ecco i numeri elaborati dagli statistici dell'Inail nel periodo di ottobre 2020-marzo 2021

Con la seconda onda è boom di contagi nei luoghi di lavoro

La “seconda ondata” di contagi da Covid-19, i cui effetti non sono terminati nel 2020 ma sono proseguiti anche nel 2021, soprattutto a gennaio e in misura più contenuta a febbraio e marzo, ha avuto un impatto, anche in ambito lavorativo, più intenso rispetto alla prima. Con 109.487 contagi denunciati, il periodo ottobre 2020-marzo 2021 incide, infatti, per il 66,1% sul totale delle denunce di infortunio da Covid-19, più del doppio rispetto alle 50.699 del trimestre marzo-maggio 2020 (30,6%). Anche prendendo in considerazione solo i primi tre mesi della “seconda ondata”, quelli più critici di ottobre-dicembre 2020, la percentuale dei contagi (53,5%) è comunque superiore. E' quanto emerge dal report nazionale sui contagi sul lavoro da Covid-19 elaborato dalla Consulenza statistico attuariale dell'Inail. Per i decessi, invece, è la “prima ondata” della pandemia ad avere avuto un impatto più significativo della

seconda: il 62,8% dei casi mortali, infatti, è stato denunciato all'Inail nel trimestre marzo-maggio 2020 (il 34,7% nel solo mese di aprile) contro il 34,8% del semestre ottobre 2020-marzo 2021. Le morti da Covid-19 segnalate all'Istituto alla data del 31 marzo sono 551, circa un terzo del totale dei decessi sul lavoro segnalati all'Istituto dal gennaio 2020, con un'incidenza dello 0,5% rispetto al totale dei deceduti nazionali da nuovo Coronavirus registrati dall'Iss alla stessa data. Rispetto ai 499 casi rilevati dal monitoraggio del mese precedente, i casi mortali sono 52 in più, di cui 11 a marzo, sei a febbraio e 10 a gennaio 2021, cinque a dicembre e 12 a novembre dello scorso anno, mentre i restanti otto decessi sono riconducibili ai mesi precedenti. L'82,8% dei morti sono uomini, ma la maggioranza dei contagi (69,3%) riguarda le donne. La quota delle lavoratrici supera quella dei lavoratori in tutte le regioni a eccezione della Sici-

lia e della Campania, con incidenze pari rispettivamente al 46,5% e al 45,0%, e della Calabria, dove si riscontra una parità tra i generi (50%). L'età media dei contagiati dall'inizio dell'epidemia è di 46 anni per entrambi i sessi e sale a 59 anni per i decessi (59 per gli uomini e 57 per le donne). Quasi i tre quarti dei casi mortali (72,0%) riguardano la classe 50-64 anni. Seguono le fasce over 64 anni (18,9%), 35-49 anni (8,2%) e under 35 anni (0,9%). Tra le attività produttive, il settore della sanità e assistenza sociale - che comprende ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e policlinici universitari, residenze per anziani e disabili - è al primo posto con il 67,5% dei contagi denunciati e il 27,4% dei casi mortali codificati, seguito dall'amministrazione pubblica (attività degli organismi preposti alla sanità - Asl - e amministratori regionali, provinciali e comunali), con il 9,2% dei contagi e il 9,6% dei casi mortali.

La pandemia ha frenato la vitalità del sistema imprese nazionale

Il consueto reporting di Unioncamere InfoCamere fa registrare la mancata nascita di almeno 63mila aziende dal marzo dello scorso anno

La pandemia da Covid-19 frena la natalità delle imprese. I dati della fine del mese scorso, a oltre un anno dall'inizio della pandemia, portano a 63mila la stima sulla mancata nascita di imprese da marzo 2020. Le incertezze dello scenario economico, tra attese sull'evoluzione della pandemia e prospettive di rilancio legate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, influiscono anche sulle cancellazioni, in rallentamento. E' quanto emerge dalla fotografia scattata da Unioncamere - InfoCamere sui dati ufficiali sulla natalità e mortalità delle imprese italiane nel primo trimestre 2021. Le iscrizioni tra gennaio e marzo sono state pari a 103.597. Nonostante un timido segnale di rimbalzo, che fa i conti con un primo trimestre 2020 fortemente condizionato dall'avvio della stagione pandemica (con il fermo di ogni attività per l'intero mese di marzo), il bilancio delle iscrizioni che si riscontra confrontando i tredici

mesi da inizio marzo 2020 a fine marzo 2021 con il corrispondente periodo collocato al di fuori della pandemia (a cavallo tra il 2018 e il 2019) fa segnare un volume di iscrizioni di nuove imprese stimabile in circa 63mila unità in meno. I dati confermano la forte relazione tra clima di fiducia e natalità delle imprese e rendono evidente il significativo scoraggiamento nell'avviare nuove attività che ha caratterizzato molta parte di questo periodo. Le cessazioni effettive rilevate nel primo trimestre dell'anno dal Registro delle Imprese sono state pari a 98.491 unità, un dato che, anche sommato alle cancellazioni decise d'ufficio dalle Camere di commercio a seguito di una prolungata inattività delle imprese (di norma non considerato dalle rilevazioni Movimprese), porterebbe tecnicamente il totale delle chiusure complessive a 106.598, confermando la sostanziale stagnazione del saldo tra iscrizioni e cessazioni.

Roma

Calenda a Letta: “Facciamo squadra e vinciamo, coraggio”

“Enrico Letta te lo propongo davvero per l'ultima volta. Lascia stare le velleità di alleanza con i 5S e ritiro della Raggi, a Roma hanno fatto un disastro, non continuare a tirare per la giacca Zingaretti che non può far cadere la regione sotto Covid.

Allontana Bettini, Astorre e Mancini e la loro classe dirigente.

Non li far governare le primarie. Facciamo una squadra di persone competenti che non hanno bloccato Roma e vinciamo al primo turno, parlando



ai romani di Roma. Da domani. Coraggio!”. Lo scrive su Twitter Carlo Calenda, leader di Azione e candidato sindaco



di Roma, replicando alle dichiarazioni del segretario del Pd, Enrico Letta, rilasciate al Pais.

Nanotecnologie per la tutela della Fontana della Barcaccia a piazza di Spagna

“Vogliamo rendere Roma e i suoi magnifici monumenti veramente eterni e per questo siamo pronti a eseguire gratuitamente un primo trattamento con la nanotecnologia in uno dei monumenti simbolo: la Fontana della Barcaccia a Piazza di Spagna. Il rinascimento culturale della capitale parte dalla conservazione dei



suoi beni attraverso studio, innovazione e ricerca messi a disposizione dal laboratorio di 4ward360, specializzato nella ricerca di nanomateriali”. A dirlo è Sabrina Zuccalà presidente del Laboratorio di nanotecnologia 4ward360 che ha scritto alla sindaca del Comune di Roma Virginia Raggi chiedendo di poter trattare con i nanomateriali la Fontana della Barcaccia a Piazza di Spagna, per preservarla e farle vivere un futuro di bellezza inattaccabile tempo. L'idea di Sabrina Zuccalà si basa sul concetto che per migliorare la città bastano anche piccoli contributi: l'importante è che siano mirati e innovativi. “Roma - spiega Zuccalà - è pronta: da sempre abituata a farsi scivolare addosso la presenza di re, imperatori e papi, artisti, turisti e studiosi, ora per la capitale d'Italia è arrivato il momento di diventare eterna grazie alla protezione nanotecnologica dei suoi monumenti. Queste formulazioni riducono l'energia di

superficie dei materiali sui quali sono applicate e creano una barriera che rende praticamente invulnerabili e inattaccabili anche i monumenti più antichi e fragili”. “Noi sviluppiamo specifici trattamenti nanotecnologici per la conservazione dei materiali archeologici e delle Belle Artie abbiamo individuato nella Fontana della Barcaccia a Piazza di Spagna il giusto punto di partenza per avviare in questo senso la città verso un futuro più bello e solido. Umidità, muffe, smog e sporizia dopo questo intervento non saranno più un problema per l'ingegnosa fontana che fu costruita leggermente sotto il livello del terreno per dissimulare il problema della scarsa pressione dell'acqua da Pietro Bernini, aiutato nella realizzazione dal figlio Gian Lorenzo. Dal 1629 la fontana ha assistito a innumerevoli scene di vita, è stata ammirata, fotografata, usata e qualche volta purtroppo danneggiata - dice - L'idea di proteggerne l'essenza

più profonda racchiude in sé il concetto del rispetto: per l'impegno dedicato a realizzare la bellezza, ma anche per l'immagine della città in senso più ampio. Il trattamento nanotecnologico può essere visto alla stregua di un percorso di formazione al rispetto che, partendo dai cittadini, potrà espandersi a tutti i visitatori della città eterna.

Si protegge un monumento storico mettendolo sulla ribalta dell'innovazione e la Fontana della Barcaccia dopo il trattamento nanotecnologico potrà essere ammirata con occhi nuovi, quelli della consapevolezza della sua importanza.

All'interno del circolo virtuoso del trattamento nanotecnologico entra a far parte anche il risparmio del denaro pubblico di cui potrà beneficiare il Comune di Roma, evitando eventuali e futuri interventi di restauro a breve termine. Si parte dalla nanotecnologia e dall'infinitesimale e si può arrivare lontano”.

Papa Francesco festeggia il suo onomastico con i poveri. A Roma 1400 indigenti ospiti dei dormitori



Papa Francesco ha visitato questa mattina il gruppo di 600 senza fissa dimora che si sottopongono al richiamo del vaccino Pfizer offerto loro dal Vaticano, nell'aula Paolo VI. Il video realizzato da una ospite che circola in rete mostra Jorge Mario Bergoglio affiancato dall'elemosiniere, il cardinale polacco Konrad Krajewski, che spiega, tra applausi e grida di giubilo dei presenti, che ci sono gelati, tramezzini, Coca-Cola e un uovo di Pasqua: un modo,

evidentemente, che Jorge Mario Bergoglio ha scelto per festeggiare in compagnia il suo onomastico, essendo oggi la ricorrenza liturgica di San Giorgio. Sono circa 1.400 gli indigenti - senza fissa dimora, rifugiati, ospiti dei dormitori di Roma - beneficiari della campagna vaccinale iniziata durante la Settimana Santa dall'Elemosineria Apostolica in collaborazione con altre associazioni tra le quali la comunità di Sant'Egidio, la Caritas e il Centro Astalli.

Fiavet: le organizzazioni turistiche laziali incontrano il Ministro Garavaglia

Sono state ricevute il 20 aprile scorso, dal Ministro Garavaglia, le organizzazioni turistiche del Lazio. Erano presenti, in rappresentanza dell'AIDIT Lino Pirro, di Assoviaggi Cinzia Renzi, di Fiavet Stefano Corbari e di FTO Riccardo Ricci. L'incontro è stato organizzato da Orlando Tripodi, Capogruppo della Lega alla Regione Lazio. Numerosi gli argomenti trattati, alcune dei quali di interesse territoriale, come la riforma della Legge Regionale del Lazio, gli strumenti necessari per la lotta all'abusivismo e la promozione turistica, ed altri di interesse nazionale, quali l'utilizzo dei voucher in agenzia anche per i viaggi d'istruzione, l'aggiornamento continuo di Infotrav, l'armonizzazione delle Leggi Regionali ed una revisione della

tassa di soggiorno e delle Ztl dei bus turistici, argomento quest'ultimo di importanza strategica per la ripresa dei Tour Organizzati nelle città d'arte. Si è anche parlato di

regole certe per poter far ripartire il turismo sia in Italia che all'estero, sulla falsariga del Green Pass Europeo. L'incontro ha fatto registrare un notevole interesse da parte del Ministro che, più volte, ha dichiarato di avere particolarmente a cuore i destini del turismo nella Regione e nella città di Roma in particolare, nonché la salvaguardia dei diritti delle agenzie di viaggio che di questo sviluppo sono gli interlocutori principali. Il Ministro ha anche confermato di aver presentato un emendamento per prolungare la restituzione dei prestiti erogati a 15 anni ed ha assicurato il suo impegno per dare sostegno economico sia alle nuove aperture, sia a chi è rimasto escluso dal Fondo perduto febbraio-luglio. Ha poi accolto positivamente, la richiesta di inserire gli accompagnatori e gli agenti di viaggio tra i beneficiari degli ingressi gratuiti dei Musei e Siti Archeologici Nazionali.

Roma cronaca

Lazio, Bonafoni (Lista Civica Zingaretti): "Bene Ptp, approvato anche odg su Lago Snia"

"Finalmente il Lazio ha il proprio piano di governo del paesaggio che permette di tutelare e valorizzare il grande patrimonio di beni culturali, naturali e paesaggistici della nostra Regione. Uno strumento che restituisce un quadro di regole certe e fondamentali per tutte le comunità chiamate a gestire e programmare il futuro dei propri territori". Lo scrive in una nota la capogruppo della Lista Zingaretti alla Regione Lazio, Marta Bonafoni.

"Nel Piano approvato - spiega Bonafoni - sono ricompresi ulteriori beni paesaggistici, come l'area del Lago ex Snia che dal 2019 è stato riconosciuto Monumento Naturale, un fatto fondamentale che rafforza le disposizioni di tutela per questo straordinario miracolo di biodiversità che resiste in uno dei tessuti urbanizzati di



maggior densità della Capitale". "Proprio a tutela di questo straordinario ecosistema - prosegue - il Consiglio regionale ha approvato contestualmente un ordine del giorno a mia prima firma, che impegna la Giunta a dare mandato alla struttura regionale competente di procedere ad una formale diffida nei confronti dei proprietari dell'area, per la demolizione della struttura in cemento armato in parte sommersa presente nel Lago

ex Snia. Questo al fine di garantire la piena integrità ed incontaminatazza degli habitat naturali presenti e la rapida conclusione del procedimento di demanializzazione del bene attualmente in corso". "L'orribile scheletro di cemento armato altera la biodiversità del lago, compromettendone la conservazione, e configura peraltro un'ipotesi di reato. Solo attraverso il suo rapido abbattimento possiamo arrivare a un riconoscimento pieno del valore naturalistico e di biodiversità che il Lago dell'Ex Snia ha per la Capitale. Sono da sempre al fianco del lago che ancora combatte, per renderlo libero, per donarlo a Roma e sono contenta di aver aggiunto un tassello importante al lavoro collettivo di salvaguardia di questo prezioso bene pubblico", conclude Bonafoni.



Da Civitavecchia arrivano concrete proposte per il turismo

Il nuovo Presidente dell'Autorità Portuale di Civitavecchia dott. Pino Musolino, ha illustrato le iniziative per migliorare la potenzialità dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta in vista della stagione crocieristica estiva. Molto grande è stato l'apprezzamento da parte di Confimprese Turismo Italia che giudica la politica del Presidente Musolino estremamente efficiente. Sulle iniziative dell'Autorità Portuale di Civitavecchia abbiamo intervistato il Presidente di Confimprese Turismo Italia il dott. Giuseppe Sarnella. "Sono in completamente sintonia - ci dice - sulle proposte e le iniziative del Presidente Musolino che trovo perfettamente effi-

cienti ed efficaci per lo sviluppo del porto di Civitavecchia e di Fiumicino e Gaeta.

Quindi dichiaro sin da subito, condividendole, la completa disponibilità di Confimprese Turismo Italia ad appoggiare e collaborare con tutte le iniziative del Presidente Musolino per fare ripartire il turismo. Sono infatti certo che la sua esperienza internazionale in merito al turismo porterà concreti risultati. Non dimentichiamo, infatti, che lui viene da una lunga costruttiva e vincente esperienza, quale quella di Venezia, polo di attrazione turistica mondiale, portando concreti risultati.

Non va dimenticato che a Civitavecchia sbarcano oltre due milioni di turisti l'anno e che rendono questo porto il più importante scalo turistico del Mediterraneo.

Inoltre condividiamo, quanto detto dal Presidente Musolino, che un porto efficiente e comunque una indiscutibile risorsa per tutto il territorio facendo da volano per altre attività.

Confimprese Turismo Italia quindi auspica una concreta collaborazione con l'Autorità Portuale certa che si potranno sviluppare concrete possibilità per risolvere le attuali difficoltà. Per affrontare le avversità del momento serve, infatti, gente preparata e di esperienza altrimenti c'è il rischio, come stiamo vedendo, che gente impreparata trasformi l'epidemia in pandemonio."

Rieti, marijuana al parco giochi, 8 arresti, indagati tre minori

Operazione "Sabinianum" dei Carabinieri di Rieti contro lo spaccio di sostanze stupefacenti. Una nota del comando dei Carabinieri della città annuncia 14 misure cautelari emesse dal G.I.P. del Tribunale di Rieti: 8 arresti ed altre 6 misure cautelari delle quali 3 a carico di minori. L'operazione vede impegnati circa 70 Carabinieri delle Province di Rieti, Roma, il Nucleo Elicotteri di Rieti e la Squadra Cinofili di Roma. L'indagine avviata a seguito di accertato spaccio di stupefacenti in prossimità di un parco giochi per bambini ove venivano occultati grossi quantitativi di sostanze stupefacenti e dove, grazie a vedette, venivano venduti al dettaglio hashish e marijuana. Diversi minorenni tra indagati ed acquirenti.

Gruppo di bulle pesta una 12enne disabile a Roma

Una 12enne disabile è stata picchiata da tre ragazze più grandi di lei, ma sempre minorenni, mentre trascorrevano la giornata in un parco a nord di Roma. La violenza, avvenuta nei primi giorni di aprile, è stata ripresa con i cellulari e mandata in diretta su Instagram. Nel filmato si vede la bambina con la maglietta strappata, i graffi sulla faccia e sulla pancia e i lividi sui fianchi. Come ricostruisce Il Messaggero, inizialmente la 12enne è stata aggredita da una sola ragazza che l'ha prima spinta, per poi darle un pugno e prenderla per i capelli.

Quando la giovane è caduta a terra, sono arrivati altri ragazzini che l'hanno circondata. A quel punto hanno iniziato a picchiarla in tre. Fortunatamente un gruppo di persone è intervenuto per porre fine alla violenza. In quegli stessi istanti è arrivata la madre della 12enne che l'ha portata al pronto soccorso dell'ospedale dove la piccola è in cura. Dopo averla sottoposta a diversi esami, i medici l'hanno dimessa con 21 giorni di prognosi, una trauma cranico e altre visite a cui si dovrà sottoporre per diverso tempo.

BluePower

ENTRA IN BLUEPOWER

info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC-06024 - Gubbio (PG)

amicitytv

GARI TV

CONFIMPRESA ITALIA

CONFIMPRESA ROMA

Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa

Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati!

tel.06.78851715 info@confimpreseitalia.org

Roma cronaca

Pomezia, un deposito di pezzi di carrozzeria e pneumatici rubati scoperto dai militari dell'Arma

I Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo hanno arrestato un 24enne di Pomezia, con precedenti, con l'accusa di furto aggravato e ricettazione. I militari, nel corso di uno dei quotidiani servizi di controllo del territorio, sono stati inviati dalla Centrale Operativa in via Noris, dove un cittadino aveva segnalato un furto in atto su autovettura. Arrivati sul posto, i Carabinieri hanno effettivamente notato lungo la strada indicata una Smart, sollevata con un crick manuale, a cui avevano rubato le ruote anteriori. Durante il sopralluogo, poco lontano, i militari hanno visto un'utilitaria allontanarsi dalla zona a gran velocità, decidendo, quindi, di fermarla per un controllo: alla guida dell'auto è stato trovato il



24enne che stava trasportando le due ruote appena rubate dalla Smart, altre parti meccaniche e alcuni arnesi. Allargando gli accertamenti sul suo conto, i Carabinieri hanno individuato un garage di cui il giovane ladro aveva la disponibilità, ubicato in via Biroli, dove è stato scoperto un vero e proprio magazzino di pezzi di ricambio per auto ritenuti rubati su auto in sosta. Sono state sequestrate complessivamente

24 ruote – complete di cerchi e pneumatici – e numerosi fari, volanti, cruscotti e parti di carrozzeria provenienti da auto Smart e Volkswagen, che il 24enne rivendeva anche su alcune piattaforme online e su cui i militari stanno eseguendo i dovuti accertamenti. Per il giovane sono scattate le manette ai polsi ed è stato trasferito in caserma, dove attende di essere sottoposto al rito direttissimo.

Ricettatore di telefonini rubati arrestato a Piazza Vittorio dai Cc



I Carabinieri della Stazione Roma Piazza Dante hanno denunciato in stato di libertà un cittadino del Camerun di 32 anni, in Italia senza fissa dimora, per il reato di ricettazione.

I Carabinieri, in transito in via Principe Amedeo, hanno notato il 32enne con fare sospetto ed hanno deciso di controllarlo. Fermato all'altezza di via la Marmora, i militari durante le operazioni di identificazione, si sono accorti

che il 32enne era in possesso di quattro smartphone di cui non sapeva giustificare il motivo. I militari hanno subito avviato degli accertamenti sui vari apparati: uno dei 4 telefoni è risultato oggetto di furto denunciato il 19 aprile scorso. Dopo aver rintracciato il legittimo proprietario, i Carabinieri hanno provveduto alla restituzione, mentre sui restanti apparecchi sono in corso accertamenti al fine di verificarne la provenienza.

Carceri Lazio, Anastasia (Garante Detenuti): "Con i vaccini si torna alla normalità"

Sono iniziate le vaccinazioni nei 14 istituti penitenziari del Lazio. La campagna vaccinale interessa le 5.644 persone detenute e circa 3000 agenti di polizia penitenziaria. "È un passo decisivo, non solo nella tutela della salute dei detenuti e degli operatori penitenziari, ma anche verso il ripristino di condizioni ordinarie di vita in carcere e per la ripresa delle attività finalizzate al reinserimento delle persone detenute". Così il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia. L'inizio della campagna è stato rinviato di qualche giorno, a causa del blocco che la scorsa settimana aveva subito il vaccino Johnson&Johnson inizialmente scelto. "In pochi giorni completeremo le operazioni con il vaccino Moderna", ha dichiarato l'assessore alla Sanità, Alessio D'Amato. Siamo certi che la campagna di vaccinazioni appena iniziata metterà la parola

fine alla diffusione del virus nelle carceri". Secondo quanto comunicato al Garante dei detenuti dalla Direzione regionale salute e integrazione socio-sanitaria – Area rete integrata del territorio, negli istituti penitenziari del Lazio le persone detenute positive al coronavirus erano 77 il 19 aprile. Su scala nazionale, tra i 52.471 detenuti nelle carceri italiane i vaccinati alla stessa data erano 10.054, secondo quanto riportato nel sito del ministero della Giustizia, assieme ai numeri della diffusione del coronavirus: 655 le persone detenute positive, di cui 624 asintomatici, 11 sintomatici curati all'interno degli istituti, 20 ricoverati. Tra il personale della polizia penitenziaria: 16.869 unità di personale avviate alla vaccinazione su un totale di 36.939, sempre al 19 aprile, 474 positivi al virus. Tra le 4021 unità di personale amministrativo e dirigenziale, 43 persone risultavano positive al virus.

Tor Bella Monaca, market della droga nella piazza dello spaccio 'Ferro di Cavallo', Cinque arresti e sequestro di stupefacenti e denaro

Prosegue l'attività antidroga a Tor Bella Monaca da parte dei Carabinieri della Compagnia di Frascati ed in particolare in una delle piazze di spaccio simbolo del quartiere, denominata "Ferro di Cavallo", dove nella giornata di ieri, in due distinte attività antidroga, i militari sono riusciti ad arrestare altri 5 pusher, nonché un ricercato che si nascondeva all'interno di un'abitazione di un pusher ristretto ai domiciliari. Nella piazza di spaccio, i Carabinieri della Stazione di Tor bella Monaca, a seguito di un prolungato monitoraggio, hanno arrestato due italiani di 44 e 45 anni, disoccupati e con precedenti, mentre si aggiravano con fare sospetto. Fermati per un controllo più approfondito a seguito della perquisizione personale sono stati trovati in possesso di 35 dosi di eroina per un peso di circa 10 grammi, di 2 dosi di crack per un peso di circa 1 grammo e della somma contante di 170 euro, ritenuta il provento dell'attività illecita. Successivamente, nella medesima circostanza, i Carabinieri hanno arrestato gli altri 3 pusher, un 20enne del Bangladesh, senza fissa dimora, un 20enne romeno e un 17enne romano, tutti disoccupati e con precedenti, notati tutti in atteggiamento sospetto e a seguito di perquisizione trovati in possesso di 16 dosi di eroina, 17 di crack, 8 di hashish e 11 di cocaina, per un peso totale di 30 grammi, nonché della somma contante di 450 euro, ritenuti provento della pregressa attività di spaccio. La droga e il denaro rinvenuti nel corso dei due blitz, sono stati sequestrati mentre, tutti gli arrestati tranne il



17enne, che è stato condotto presso il centro di prima accoglienza per minori di Roma di via Virginia Agnelli, sono stati trattenuti in caserma in attesa del rito direttissimo. Sempre in via dell'Archeologia, nel corso dei controlli delle persone sottoposte agli arresti domiciliari, all'interno dell'appartamento di un pusher, i militari hanno riscontrato la presenza di un'altra persona, un romano di 30 anni, che in un primo momento ha declinato le generalità e solo dopo il foto-segnalamento è stato identificato compiutamente. Successivamente i militari hanno riscontrato che l'uomo era ricercato e nei suoi confronti pendeva un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa ad aprile di quest'anno, per reati inerenti lo spaccio. Dopo aver notificato il provvedimento, il 30enne è stato condotto nel carcere di Regina Coeli, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Covid-19: a Modena, un'eccezione tutta italiana per mascherine di protezione

Mentre da giorni si susseguono notizie preoccupanti sulle mascherine a titoli cubitali su tutti i giornali del tipo: "Mascherine: lo scandalo dei dispositivi importati dalla Cina inefficaci per la protezione dal virus ...", oppure di sequestri di mascherine false e ancora, mascherine non certificate e quindi non paragonabili a presidi medici, dobbiamo presentarvi un'eccezione italiana proprio nella produzione delle mascherine.

La società di Modena Real Care che ha ottenuto la certificazione delle proprie mascherine FFP2. Azienda familiare, diretta da Roberto Calanca, leader italiana delle aziende che si sono riconvertite dal 2020 per produrre dispositivi di protezione contro il Sars Covid - 19. Real Care è un'azienda modenese a conduzione familiare che lascia ampio spazio alle idee di giovani talenti, attraverso il lavoro



di un team giovane e dinamico. Real Care con lo sguardo rivolto al futuro ed un ingente investimento economico, ha così avviato la produzione di mascherine FFP2 composte da 4 strati che diventeranno 5 dalla produzione del prossimo mese di maggio e certificate CE 2008. "Oggi -ci dice Roberto Calanca - riusciamo ad avere una produzione di 25 milioni di mascherine mese mentre contiamo di arrivare a 40 milioni di pezzi dal prossimo mese di giugno 2021".

Insomma che dire, una produzione di qualità tutta made in Italy, le mascherine FFP2 garantiscono un filtraggio maggiore del 98%, un percentuale raramente riscontrabile in altri prodotti simili.

Oggi le mascherine FFP2 della Real Care hanno varcato i confini e sono arrivate in Germania, in Francia e pensate un po' anche in Cina, dove sono richiestissime considerando che il prodotto è fatto tutto in Italia ed è di grandissima qualità. (ADV)

L'addio di Rousseau e Davide Casaleggio, al Movimento 5 Stelle

Con un post sul blog delle Stelle l'associazione Rousseau dà di fatto l'addio al M5s. "Associazione Rousseau cambia strada. La scelta è dolorosa, ma inevitabile - si legge -. In questi 15 mesi abbiamo sollecitato costantemente la risoluzione delle criticità. Per otto mesi abbiamo proposto concretamente un accordo di partnership per rafforzare e chiarire il legame tra Rousseau e il Movimento. Ma stare insieme deve essere una scelta reciproca". "Continueremo ancora oggi a rispettare le promesse fatte a tutti coloro che, in questi anni, hanno creduto nell'idea di movimento come possibilità di coinvolgimento attivo - si legge ancora nel post -. Sentiamo una profonda responsabilità verso ognuno di loro. Lavoreremo, quindi, per mantenere il percorso civico costruito in questi 15 anni affinché quel principio di piramide rovesciata, nella quale



crediamo profondamente, mantenga la sua forza. Ci siamo e ci saremo. Nelle prossime settimane incontreremo tutti coloro che vorranno costruire il futuro insieme a noi e con loro progetteremo i passi successivi." L'Associazione di Davide Casaleggio ha spiegato ancora che "sarà un futuro difficile e in salita, ma coerente, sfidante e intellettualmente onesto come siamo sempre stati. Oggi siamo a terra, ma ci rialzeremo perché noi siamo Movimento". Il Movimento 5 Stelle ha affidato la risposta a un post su Facebook: "La democrazia diretta, la partecipazione, il coinvolgimento degli iscritti nelle decisioni non dipendono dal singolo strumento utilizzato ma dalla volontà del M5s di affidarsi alla democrazia diretta avvalendosi prioritariamente di strumenti digitali. Questa volontà rimane invariata, il nostro cuore pulsante è la democrazia diretta, qualunque sia lo strumento utilizzato. Le scelte dell'associazione Rousseau evidenziano la volontà di quest'ultima di svolgere una parte attiva e diretta nell'attività politica. Questa volontà è incompatibile con una gestione neutrale degli strumenti".

Agricoltura, Gagnarli (M5S): nel Def tutela foreste e previdenza per la pesca

adoperarsi per il rilancio del comparto primario nelle previsioni economiche e finanziarie contenute nel Def 2021, il Documento di Economia e Finanza approvato oggi a Montecitorio".

A dichiararlo è la deputata Chiara Gagnarli, capogruppo M5S in commissione Agricoltura alla Camera.

"La pandemia ha fatto registrare per il settore agricolo - aggiunge - un calo del valore aggiunto di circa il 6,3%, mentre le esportazioni hanno avuto

un lieve incremento. Con la chiusura dei canali ristorativi, i consumi delle famiglie sono cambiati e hanno evidenziato una contrazione del 7,8%. Alcune filiere agricole hanno subito maggiormente le conseguenze della pandemia e il Governo ha cercato, con i diversi decreti emanati, di sostenere i comparti più colpiti come, tra gli altri, la zootecnia, la pesca, il vino e la birra artigianale". "Riteniamo, dunque - conclude Gagnarli -, che sia importante concentrarsi ora su

una specifica misura nazionale per il rimboschimento e la tutela dei boschi nel nostro Paese, necessaria per la prevenzione degli incendi, lo stoccaggio della Co2 nonché lo sviluppo dell'economia circolare, in particolare adottando specifiche misure per garantire la salubrità dell'ambiente forestale e la tutela e la valorizzazione di tutta la filiera del legno. Infine non è più rinviabile un efficiente sistema previdenziale nel comparto della pesca".



"Strutturare il sistema previdenziale per i lavoratori della pesca e dare attenzione alla tutela del patrimonio forestale, valorizzando la filiera del legno. Sono questi gli obiettivi su cui impegniamo il Governo ad

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI INIZIATIVE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Email redazione@agc-green.com.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Politica

Scostamento di bilancio, Fico: "Voto Camera è risposta fondamentale alla crisi"

"Il voto a larghissima maggioranza della Camera dei Deputati sullo scostamento di bilancio da 40 miliardi è una risposta fondamentale alla crisi che stanno vivendo tanti cittadini. Un segnale della costante attenzione che le istituzioni devono avere verso l'intera comunità". Così il Presidente



della Camera dei Deputati, Roberto Fico.

"Adesso avanti con le misure che permettono di far arrivare quelle risorse a chi è più in difficoltà e di supportare concretamente quei comparti che stanno soffrendo più duramente le conseguenze della pandemia", conclude.

Earth Day, Cingolani: "I giovani credano nella cultura, nello studio e nella scienza"

L'Europa produce circa il 10% di anidride carbonica globale e siamo i primi della classe perché stiamo facendo un grande sforzo per decarbonizzarci al 2050. Se però qualche grande paese decide di non aderire allo sforzo il nostro 10% lui lo può tranquillamente compensare o cancellare, quindi c'è un problema di moral suasion e di diplomazia e, per certi versi, c'è anche un rapporto di forza. E' fondamentale che Stati Uniti ed Europa viaggino insieme sottolineando che questo è un problema di tutti e che non possiamo ognuno andare per conto suo, viviamo tutti nello stesso pianeta" – lo ha detto oggi il Ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, intervenendo alla maratona multimediale #onepeopleoneplanet in onda sul canale digitale Rai Play, 13 ore di diretta streaming per celebrare il 51° Anniversario della Giornata Mondiale della Terra. Sul tema della transizione ecologica il ministro ha sottolineato: "sono convinto che adesso il senso dell'urgenza è percepito. E il sistema, anche macroeconomico ad aver percepito in ritardo questa urgenza, data la complessità e il livello di sacrificio che la transizione richiede. In questo momento siamo in una fase di



accelerazione, le grandi potenze economiche hanno capito che non c'è un'economia forte senza sostenibilità ambientale. Per accettare questo concetto c'è voluto molto lavoro, e soprattutto abbiamo dovuto toccare con mano i problemi. Non partiamo tutti dalla stessa posizione, ci sono decine di paesi la cui condizione economica e sociale è abbastanza debole e chiedere a loro degli sforzi per contribuire alla transizione potrebbe essere in certi momenti veramente molto difficile perché possono non farcela, questi paesi vanno aiutati ad aiutarci". Sul tema dei giovani il ministro spiega: "credo che noi dobbiamo avere grande fiducia in loro, perché hanno dimostrato una grande consapevolezza del problema. Dobbiamo dare loro l'opportunità di

difendersi, dobbiamo mitigare il danno che abbiamo fatto, – ma avverte – loro però devono credere fermamente nell'importanza della cultura, dello studio e della scienza, è l'unico modo per uscirne".

Gli fa eco il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, Enrico Giovannini: "la crisi da Covid-19 ha influito in modo molto negativo sui 17 obiettivi di sviluppo sostenibile. Ciò nonostante, bisogna riconoscere che le imprese stanno accelerando in maniera consistente verso la transizione, impiegando tecniche di produzione più sostenibili, e anche i consumi vanno nella direzione di una maggiore responsabilità. Abbiamo ancora 10 anni di tempo, che sembrano tanti ma in realtà sono pochissimi, per cambiare il nostro modello di sviluppo e abbracciare un nuovo paradigma che sia sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale. La Presidenza Biden e la nomina di John Kerry come inviato speciale, e proprio in questi giorni ci sarà una riunione internazionale per preparare la COP 26, sono ottimi segnali. Vedremo come si muoveranno i grandi paesi in via di sviluppo o le economie emergenti, Cina, Brasile, Sud Africa".

Andrea Orlando sul Reddito di Cittadinanza: "C'è una certa morbosità nel guardare alle distorsioni e agli abusi"

"Il reddito di cittadinanza ha funzionato come una rete sociale, costituendo un argine a nuove povertà, ma è opportuno valutare l'impatto e possibili distorsioni che si possono verificare. Devo dire che c'è una certa morbosità nel guardare alle distorsioni e agli abusi".

Così il Ministro del Lavoro, Andrea Orlando, in audizione alla Commissione Lavoro e Affari So-



ciali della Camera dei Deputati.

Recovery Fund, ufficio semplificazioni a Palazzo Chigi

A Palazzo Chigi "viene costituito un Ufficio per la razionalizzazione e semplificazione delle leggi e regolamenti". Lo prevede la bozza del Pnrr. La riforma per la semplificazione, viene spiegato, "abroga o revisiona

leggi che ostacolano la vita quotidiana di cittadini, imprese e P.a.; interviene sulle leggi in materia di P.a., di contratti pubblici, su norme di ostacolo alla concorrenza, su regole che hanno facilitato frodi o episodi corruttivi".

Pnrr, Emanuele Orsini (Confindustria): "Il Governo non vorrebbe prorogare Superbonus 110%? Gravissimo errore"

"Dalle indiscrezioni che circolano sul Pnrr, sembra che da parte del Governo non ci sia la volontà di prorogare la misura del Superbonus 110% fino a dicembre 2023. Sarebbe un gravissimo errore perché danneggerebbe il settore delle costruzioni, che è volano dell'economia ed è ad alta intensità di occupazione". E' quanto ha detto il Vicepresidente di Confindustria per il settore credito, finanza e fisco, Emanuele Orsini. "La proroga è ne-



cessaria, tanto più che il Superbonus è partito in ritardo viste le complessità amministrative", ha aggiunto.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Ucciso per difendere la figlia e per un parcheggio a Torre Annunziata, ci sono quattro arresti per l'omicidio

I carabinieri del comando provinciale di Napoli hanno arrestato quattro persone ritenute responsabili dell'omicidio del 61enne Maurizio Cerrato, custode del Parco archeologico di Pompei assassinato lunedì sera a Torre Annunziata. Cerrato è stato ucciso in una vera e propria spedizione punitiva, scattata dopo una lite per motivi di parcheggio. Cerrato era stato aggredito e ucciso davanti alla figlia. L'uomo era stato picchiato, ma fatale è stata una coltellata al torace, inferta da uno dei quattro mentre gli altri lo te-

nevano fermo. "Ci tengo a precisare che non è corretto dire che mio padre è morto in una lite, a mio padre è stato fatto un agguato in piena regola, solo per difendere me, che ero la luce dei suoi occhi", aveva scritto su Facebook la figlia, Maria Adriana, aggiungendo che "mio padre è stato pugnalato e con questa gente non aveva mai avuto a che fare". Prima della "spedizione punitiva", Cerrato ha avuto una lite con uno degli indagati al quale ha rotto gli occhiali, offrendosi, subito dopo di ricomprarglieli.

L'uomo per tutta risposta lo ha colpito con un crick, ferendolo e allontanandosi per poi tornare, poco dopo, con gli altri tre complici per mettere a segno la missione di morte. Tutto è scaturito perché la figlia del 61enne aveva spostato in strada una sedia, lasciata per "occupare" quel tratto, in modo da poter parcheggiare la sua auto. Un gesto, interpretato come uno sgarro, vendicato con la foratura di un pneumatico: un gesto che ha dato inizio alla catena di eventi conclusa con la morte di Cerrato.

Cinque milioni di mascherine sequestrate dalla GdF in un centro di stoccaggio a Milano

I militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Milano coordinati dalla Procura della Repubblica di Milano (Procuratore Aggiunto, Dott. Eugenio Fusco - Sostituto Procuratore, Dott.ssa Michela Benedetta Bordieri) hanno scoperto una maxi frode di una cittadina cinese avente la disponibilità, senza alcun titolo, di un ingentissimo quantitativo di mascherine - chirurgiche, tipo FFP1, FFP2 e FFP3 - nonché di altri dispositivi medici stoccati in un deposito clandestino, affittato "in nero" da un cittadino italiano, in pieno centro a Milano, nei pressi della Stazione centrale. Le indagini, condotte dai Finanziari del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Milano, hanno permesso di accertare che la donna, nullatene e priva di impiego, faceva accedere al magazzino e cedeva scatoloni contenenti mascherine a diversi soggetti, uno dei quali in sede di intervento ha esibito ai militari un documento di trasporto recante quale destinataria della merce una società risultata cessata nel 2018. La donna era solita curare anche personalmente le consegne della merce presso esercizi commerciali compiacenti, a bordo di un'autovettura di grossa cilindrata. La mancanza di documentazione giustificativa della legittima provenienza di tali dispositivi di protezione individuale, destinati a garantire la sicurezza degli utilizzatori e la salute pubblica, oltre all'assenza delle certificazioni di conformità agli standard di sicurezza

previsti dalla legislazione europea e di qualsiasi altra autorizzazione sostitutiva, hanno determinato il sequestro di 5 milioni di mascherine, oltre a circa 2 milioni di dispositivi medici (termometri e saturimetri), contestualmente alla denuncia della cittadina cinese per i reati di ricettazione e frode in commercio. L'operazione rientra nella costante azione di contrasto delle Fiamme Gialle ai traffici illeciti, con particolare riguardo, in questo momento, a quelli legati all'emergenza epidemica in corso, al fine di tutelare sia i consumatori che gli operatori economici onesti, che agiscono nel rispetto delle regole, commercializzando merci dalle caratteristiche qualitative certe e rispondenti alle norme previste a tutela della salute pubblica.

Concorso di polizia alla fiera di Roma, sindacato Consap denuncia, tutti in divisa! Ma mancano le mostrine

Fin dalla sua entrata in vigore i nuovi distintivi di qualifica della Polizia di Stato hanno destato grosse perplessità, tanto per la scelta grafica che per carenze nei materiali usati, dall'altro ieri a queste vicissitudini se ne aggiunge un'altra la mancata fornitura.

Così può accadere - spiega il sindacato di polizia Consap - che la Direzione Centrale delle Risorse Umane dal Dipartimento sia costretta a raccogliere personale di polizia da tutti gli uffici per la discutibile scelta, in tempo di pandemia, di effettuare in presenza le prove d'esame del Concorso Pubblico a 1650 posti di allievo Agente della Polizia di Stato, che impegnerà il personale comandato di servizio vigilanza per circa 15 giorni e che infine si scelga di obbligare i

non funzionari all'uso della divisa, per poi scoprire che i magazzini Veca non hanno in deposito i distintivi di qualifica per i Vice Ispettori. "L'aquila non vola - così commenta con ironia il Segretario Generale della Consap Cesario Bortone con riferimento all'animale che insieme ai pentagoni compone il nuovo distintivo di qualifica degli Ispettori e prosegue - siamo davanti all'ennesima dimostrazione dell'inadeguatezza dell'approvvigionamento vestiario della Polizia di Stato, i vice Ispettori, comandati di servizio di vigilanza in divisa d'ordinanza alla fiera di Roma dove si stanno svolgendo le prove del concorso per agenti, non si sono visti poter consegnare dal magazzino di approvvigionamento Veca di Roma i distintivi di qua-

lifica con i nuovi gradi di vice ispettore perché non ce n'erano in deposito. A due anni dalla presentazione dei nuovi distintivi di qualifica della Polizia di Stato il Veca di Roma è purtroppo ancora sprovvisto di alcuni distintivi di qualifica" "La Consap - precisa Cesario Bortone - ha rappresentato al Capo della Polizia prefetto Lamberto Giannini, la grave carenza formale e sostanziale denunciando la complessiva inadeguatezza dei materiali di rifornimento per uomini e donne della Polizia di Stato, i gradi certo, ma anche elementi di massima protezione come ad esempio i guanti si continua a perquisire ogni giorno per strada, e molto spesso ogni collega indossa un paio di guanti diversi, da muratore, da giardiniere, da motociclista..."

Camorra, Napoli: pregiudicato 60enne ucciso in un bar

Un pregiudicato sessantenne, affiliato ad un clan camorristico, è stato ucciso oggi a Napoli, in un bar del quartiere Miano. L'uomo si trovava all'interno del bar, quando alcuni sicari sono entrati facendone irruzione e hanno esplosi vari colpi d'arma da fuoco in veloce sequenza, che hanno raggiunto il pregiudicato. L'uomo è morto prima del sopraggiungere dei soccorsi. Sul luogo dell'accaduto sono sopraggiunti i Carabinieri, allertati dai proprietari del locale, in stato di choc.



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Dal Mondo

Piccoli aerei senza pilota utili alla sorveglianza delle coste



L'uso continuato di portaerei da parte della Marina potrebbe richiedere il miglioramento delle capacità di intelligence sorveglianza e ricognizione (ISR) aviotrasportate marittime. Lo scrive Intelligent Aerospace spiegando che gli oceani e i mari del mondo sono vasti e sfide marittime agli interessi degli Stati Uniti e le responsabilità legali e umanitarie internazionali, stanno aumentando sia in quantità che in qualità. Ma il numero di navi della Marina e della Guardia Costiera disponibili è relativamente piccolo e, date le attuali realtà di bilancio, non è probabile che cresca a sufficienza per soddisfare la crescente domanda. Inoltre, il Dipartimento della

Difesa sta valutando la ristrutturazione delle forze della Marina, inclusa, tra le altre cose, la riduzione del numero di portaerei di grandi dimensioni su cui la Flotta fa affidamento per gran parte delle sue capacità di sorveglianza in mare, come riporta Dan Goure per The National Interest. Per diversi decenni, le marine hanno cercato di utilizzare gli UAV (Unmanned aerial vehicle) per condurre missioni di routine che richiedono molto tempo come la sorveglianza marittima e la ricognizione. I grandi UAV come l'MQ-4C Triton possono avere installazioni limitate su aeroporti o navi con ponti di grandi dimensioni come le portaerei. Inoltre,

questi sistemi sono costosi da utilizzare, anche se meno costosi della maggior parte degli aeromobili con equipaggio. Una sfida per il dispiegamento di UAV su navi di superficie è stata la mancanza di spazio a bordo. Anche le navi progettate con un ponte di volo e un hangar hanno uno spazio limitato per il quale gli aerei senza pilota devono competere con elicotteri con equipaggio. Le risposte potrebbero essere piccoli UAV come il Boeing Insitu ScanEagle e il Blackjack.

Ucraina, Putin: "Disponibile a ricevere omologo Kiev al momento opportuno"

"Se parliamo dello sviluppo delle relazioni bilaterali, allora riceveremo il presidente dell'Ucraina a Mosca in qualsiasi momento opportuno. Se parliamo di discutere i problemi nel Donbass allora, prima di tutto, la leadership ucraina dovrebbe incontrare i leader delle repubbliche di Luhansk e Donetsk e solo poi discuterne con i rappresentanti di paesi terzi, in questo caso la Russia". Lo dichiara il presidente russo



Vladimir Putin, citato dall'agenzia di stampa Ria Novosti, al termine del colloquio con l'omologo bielorusso al Cremlino.

Russia, Nato: "Prendiamo atto fine esercitazioni di Mosca, ma via tutti i soldati dall'Ucraina"

"Abbiamo preso atto dell'annuncio del ministro della Difesa russo Sergei Shoigu. Qualsiasi passo verso l'allentamento dell'escalation da parte della Russia sarebbe importante e molto atteso. La Nato rimane vigile e continueremo a monitorare da vicino la forma-

zione militare ingiustificata della Russia in Ucraina e dintorni". Lo dichiara un funzionario dell'Alleanza Atlantica, sottolineando che quest'ultima "è con l'Ucraina e continueremo a chiedere alla Russia di rispettare i suoi impegni internazionali e di ritirare tutte le sue forze

dal territorio ucraino". Allude così a quelle presenti nella parte orientale del Paese (a tutela delle Repubbliche di Donetsk e Lugansk riconosciute solo da Mosca) occupate dal 2014 dai soldati, di Vladimir Putin, che appoggiano le fazioni separatiste presenti in loco.

Greenpeace: "Il nucleare in Francia è un problema anche per l'Italia"

La Francia ha deciso di prolungare di dieci anni l'operatività di 32 vecchi reattori nucleari, la metà dei quali dista meno di 200 chilometri dai nostri confini. Su sollecitazione di Greenpeace, lo scorso 14 gennaio l'allora ministro dell'Ambiente Sergio Costa, ha inviato una nota alle autorità francesi per chiedere una "consultazione transfrontaliera".

Il direttore esecutivo di Greenpeace Italia, Giuseppe Onufrio ha segnalato che "queste vecchie centrali nucleari sono pericolose già adesso e nessun miracolo riuscirà mai a portarle agli standard di sicurezza oggi richiesti. - continua - Che i cittadini italiani siano parte

interessata, ai sensi della Convenzione di Espoo, è ovvio. In particolare, i cittadini di Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia saranno esposti con questa decisione a rischi notevoli nei prossimi dieci anni".

La Convenzione di Espoo adottata nel 1991 richiede ai governi di garantire la possibilità anche ai cittadini degli Stati confinanti, evidentemente coinvolti, di partecipare ad una procedura di consultazione sulle attività proposte. Si chiama "consultazione transfrontaliera" e prevede, su questioni rilevanti come questa, un'accurata valutazione di Impatto Ambientale, che però il governo francese non ha avviato.

Cacciatorpediniere americano formail blocco 'diplomatico' russo ed entra nel Mar Nero

Il Cremlino ha ripetutamente invitato i paesi della NATO a cessare le attività militari nel Mar Nero, sostenendo che hanno un effetto destabilizzante sulla regione. Mosca insiste sul fatto che solo i paesi locali dovrebbero impegnarsi in tali attività nell'area. Ma cacciatorpediniere statunitense Arleigh Burke USS Porter lanciamissili, è entrato nel Mar Nero, come ha riferito sulla sua pagina Twitter la sesta flotta della marina americana. Secondo la US Navy, il cacciatorpediniere è entrato nella regione con l'obiettivo di condurre lì "operazioni di sicurezza marittima". La Marina non ha specificato per quanto tempo la nave da guerra rimarrà nel Mar Nero. La USS Porter si è quindi unita a un altro cacciatorpediniere missilistico guidato, l'USS Donald Cook, entrato nella regione il

23 gennaio. La nave di rifornimento USNS Laramie si è unita alla USS Donald Cook un giorno dopo il suo arrivo nel Mar Nero. Quindi hanno condotto esercitazioni congiunte di interoperabilità marittima e aerea nella regione insieme a un aereo da ricognizione da pattugliamento marittimo P-8 della Marina e un aereo spia AWACS E-3A della NATO. Annunciando l'arrivo della USS Porter nel Mar Nero, la Sesta Flotta ha sottolineato che la Marina e l'Air Force statunitensi conducono regolarmente operazioni a sostegno degli "alleati e partner" della NATO nella regione. La presenza militare dell'Alleanza si è intensificata a seguito della situazione in Ucraina dal 2014 e del referendum in Crimea, che ha visto la penisola aderire alla Federazione Russa. Le navi da guerra russe schierate

in mare seguono le forze dell'alleanza nella regione per osservare le loro azioni. "Le forze e i mezzi della flotta del Mar Nero hanno iniziato a monitorare le azioni del cacciatorpediniere della Marina degli Stati Uniti Porter, che è entrato nel Mar Nero alle 19:00 [16:00 GMT] del 28 gennaio 2021", così annuncia il Controllo della Difesa Nazionale del Ministero della Difesa russo. Mosca ha ripetutamente denunciato le operazioni militari della NATO nel Mar Nero, sottolineando che non servono a scopi di sicurezza e destabilizzano solo la situazione nella regione. Secondo il punto di vista del Cremlino, solo le potenze regionali dovrebbero condurre tali operazioni lì, sebbene gli accordi internazionali consentano alle forze armate di altri stati di attraversare il Mar Nero.